



CAPITOLATO SPECIALE

Procedura aperta per l'affidamento del servizio triennale di ritiro, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti speciali, pericolosi e non, comprensivo della fornitura dei contenitori necessari per la raccolta – CIG
8472379C51.

INDICE

1. <i>OGGETTO DELL'APPALTO</i>	3
2. <i>LUOGHI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.</i>	5
2.1 <i>Fornitura dei contenitori per il deposito temporaneo dei rifiuti</i>	5
2.2 <i>Ritiro dei contenitori dei rifiuti dai locali/spazi adibiti alla localizzazione del deposito temporaneo dei rifiuti situati nelle sedi specificate</i>	6
2.3 <i>Rilascio di copia del formulario dei rifiuti</i>	7
2.4 <i>Pesatura e movimentazione dei rifiuti fino ai mezzi di trasporto</i>	7
2.5 <i>Trasporto dei rifiuti, in conformità alla vigente normativa in materia, presso gli impianti autorizzati al loro smaltimento e/o recupero</i>	8
2.6 <i>Smaltimento e/o recupero dei rifiuti</i>	8
2.7 <i>Svolgimento analisi chimiche sui rifiuti ove previsto</i>	8
3. <i>OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA E SALUTE NEL LAVORO</i>	9
4. <i>PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO</i>	9
5. <i>CONDIZIONI GENERALI</i>	10
6. <i>DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO</i>	11
7. <i>RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DELL'AGGIUDICATARIO</i>	11
8. <i>VARIAZIONI CONTRATTUALI E SERVIZI ANALOGHI</i>	12
9. <i>OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E AI CODICI DI COMPORTAMENTO</i>	13
10. <i>CORRISPETTIVI</i>	13
11. <i>MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO</i>	13
12. <i>TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI</i>	14
13. <i>PENALI</i>	14
14. <i>SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO</i>	16
15. <i>TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI</i>	16
16. <i>GARANZIA DEFINITIVA</i>	16
17. <i>RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.</i>	17
18. <i>RECESSO</i>	17
19. <i>TRATTAMENTO DATI PERSONALI</i>	18
20. <i>RINVIO NORMATIVO</i>	18

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente appalto è il servizio triennale di ritiro, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti, pericolosi e non, che l'articolo 184 del d.lgs. 152/2006 smi classifica come "rifiuti speciali", prodotti dalle diverse strutture territoriali di ARPA Lazio, dislocate nella regione come meglio descritto nei successivi paragrafi.

Il servizio di cui sopra riguarderà i rifiuti e le quantità presunti di seguito descritti:

CODICE CER	DESCRIZIONE	Quantità presunta annuale in kg peso netto	Quantità presunta triennale in kg peso netto
060101	Acido solforico ed acido solforoso	10	30
060106	Altri acidi	180	540
060205	Altre basi	40	120
060313	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	120	360
070104	Altri solventi organici, soluzioni lavaggio e acque madri	500	1500
070703	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	150	450
080317	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	30	90
080318N	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	150	450
130205	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	5	15
150107	Imballaggi in vetro	100	300
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	2500	7500
150202	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	50	150
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da 15 02 02	10	30
160213	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolose diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	5	15
160506	Sostanze chimiche di laboratorio con sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	1250	3750

<i>CODICE CER</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Quantità presunta annuale in kg peso netto</i>	<i>Quantità presunta triennale in kg peso netto</i>
160507	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	100	300
160508	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	200	600
160509N	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	160	480
160601	Batterie al piombo	50	150
160602	Batterie al nichel-cadmio	30	90
160604N	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	80	240
160605	Altre batterie ed accumulatori	10	30
161001	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	3000	9000
161003	Concentrati acquosi contenenti sostanze pericolose	300	900
170403N	Piombo	15	45
170503	Terra e rocce contenenti sostanze pericolose	400	1200
180103	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni per evitare infezioni	6200	18600
190905	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	110	330
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301	30	90
200121	Tubi al neon	21	63
200125	Oli e grassi commestibili	10	30

Le tipologie ed i volumi dei servizi sopra indicati sono da considerarsi puramente indicativi e non costituiscono un impegno per l'Agenzia, essendo gli stessi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura del servizio e dell'attività di laboratorio.

Pertanto i quantitativi e le tipologie di rifiuti sopra indicati potrebbero subire delle variazioni a seguito di aggiornamento normativo, di eventuale riorganizzazione e/o ridefinizione delle strutture e/o attività di ARPA Lazio.

L'operatore economico aggiudicatario (di seguito Aggiudicatario) sarà quindi tenuto allo smaltimento e/o recupero di tutte le categorie di rifiuti prodotte presso le strutture dell'Agenzia, anche se risultassero diversi da quelli indicati nella tabella sopra riportata.

Più specificatamente, il servizio consiste in:

1. Fornitura delle tipologie di contenitori atti a raccogliere i rifiuti prodotti dall'Agenzia e dei materiali necessari per il confezionamento dei rifiuti stessi, comprese le etichette riportanti i codici CER, i simboli di pericolo e le frasi di rischio;
2. Ritiro dei contenitori dei rifiuti dai locali/spazi adibiti alla localizzazione del deposito temporaneo dei rifiuti situati nelle sedi specificate;
3. Movimentazione dei rifiuti fino ai mezzi di trasporto;
4. Rilascio di copia del formulario di identificazione rifiuti;
5. Trasporto dei rifiuti, in conformità alla vigente normativa in materia, presso gli impianti autorizzati al loro smaltimento e/o recupero;
6. Smaltimento e/o recupero dei rifiuti ritirati presso le strutture specificate;
7. Svolgimento analisi chimiche sui rifiuti ove previsto.

2. LUOGHI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

L'operatore economico aggiudicatario del presente appalto (di seguito aggiudicatario) dovrà effettuare il servizio presso le strutture territoriali di ARPA Lazio di seguito descritte:

1. Sede territoriale di Frosinone: Via Armando Fabi, 212 – 03100 Frosinone;
2. Sede territoriale di Latina: Via Mario Siciliano, 1 - 04100 Latina;
3. Sede territoriale di Rieti: Via Salaria per l'Aquila, 6/8 - 02100 Rieti;
4. Sede territoriale di Roma: Via Giuseppe Saredo, 52 - 00173 Roma;
5. Sede territoriale di Viterbo: Via Monte Zebio, 17- 01100 Viterbo.

Le attività di cui sopra dovranno essere espletate in osservanza delle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza sul lavoro per operatori impegnati nel servizio stesso.

I servizi di ritiro saranno richiesti di volta in volta dalle strutture suddette con la modalità precisata in fase di avvio dell'esecuzione del contratto.

2.1 Fornitura dei contenitori per il deposito temporaneo dei rifiuti

L'aggiudicatario si obbliga a fornire gratuitamente i contenitori ed i materiali necessari per il confezionamento dei rifiuti, aventi le seguenti caratteristiche e requisiti minimi:

- Secchielli da 5 litri in plastica rigida, adatti per lo smaltimento delle resine nel laboratorio chimico degli alimenti;
- Contenitori in plastica rigida imperforabile per aghi e siringhe, adatti al laboratorio di batteriologia;
- Secchielli da 5 litri in plastica rigida, a bocca larga per scarti acidi di laboratorio (ARIA);
- Tuniche in plastica da 20 e/o 10 litri adatte per tutti i laboratori chimici per scarti di tipo: acidi, basi, solventi clorurati, solventi non clorurati;
- Contenitori in cartone per rifiuti infetti e rifiuti speciali muniti di sacchetto di plastica omologato per lo scopo;
- Contenitori in plastica nera per rifiuti infetti e rifiuti speciali muniti di sacchetto di plastica omologato per lo scopo;
- Contenitori in plastica rigida blu da 60 litri per il conferimento di contenitori o imballaggi contaminati da sostanze pericolose;

- Contenitori per lo smaltimento delle batterie usate;
- Contenitori per lo smaltimento di carta, plastica, metallo e vetro;
- Contenitori per lo smaltimento di rifiuti prodotti nelle centraline di rilevamento atmosferico;
- Contenitori in plastica rigida blu con chiusura a cravatta ermetica per lo smaltimento di prodotti scaduti in confezione originale e relativo prodotto inertizzante.

Tutti i contenitori dovranno essere dotati di idonee etichette identificative del rifiuto, in conformità alla normativa vigente, riportanti il codice CER, la relativa definizione del rifiuto e le eventuali classi di pericolo.

Gli imballaggi dei contenitori dei rifiuti dovranno essere coerenti con la normativa ADR.

I contenitori destinati a contenere rifiuti speciali pericolosi dovranno riportare le etichettature previste a norma di legge, ovvero:

- L'etichetta 'R', nera su campo giallo, identificante il contenuto di rifiuto speciale pericoloso oppure, nel caso di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (codice CER 18.01.03*) l'apposita scritta ex DPR 254/2003 'Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo' unitamente al simbolo di rischio biologico limitatamente all'imballaggio interno;
- le etichettature previste dalla normativa ADR, dal Regolamento UE 1357/2014 e la Decisione 2014/955/UE per il trasporto di merci e rifiuti pericolosi, attribuite secondo l'effettivo rischio dovuto alla tipologia di rifiuti contenuti;

I contenitori dovranno essere, in base alle diverse esigenze e secondo quanto stabilito dalla normativa vigente per specifiche tipologie di rifiuti, nuovi 'a perdere', ovvero del tipo riutilizzabile previa opportuna bonifica interna ed esterna a carico dell'impresa aggiudicataria.

Nell'ipotesi di contenitori riutilizzabili, l'impresa aggiudicataria dovrà garantire la sicurezza degli stessi e dovrà presentare idonea documentazione, periodicamente e comunque su richiesta di ARPA Lazio, attestante le modalità di pulizia, sanificazione, disinfezione ed eventuali altri trattamenti, nonché le autorizzazioni allo scopo occorrenti. Il numero di volte in cui è possibile riutilizzare ciascun contenitore completo, sottoposto a tali trattamenti, garantendone le caratteristiche richieste, dovrà essere dichiarato e certificato dall'impresa aggiudicataria fin dall'inizio dell'attività.

I contenitori dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. in tema di sicurezza per la protezione della salute dei lavoratori, ed alle prescrizioni previste dalla normativa vigente sui rifiuti sanitari. Per i contenitori destinati ai rifiuti liquidi, al fine di evitare dispersioni accidentali, deve essere previsto un idoneo sistema di imballaggio dei contenitori con relativo corredo di materiale assorbente in caso di fuoriuscite accidentali.

Dove non espressamente specificato e qualora le tipologie di rifiuti prodotti subiscano variazioni, per sopravvenute esigenze e/o per diversa organizzazione di ARPA Lazio, l'aggiudicatario dovrà fornire i contenitori di idonea capacità ed a norma di legge, di materiale compatibile con la tipologia dei rifiuti e tali da garantire il ritiro, il trasporto e l'adeguato smaltimento dei rifiuti.

2.2 Ritiro dei contenitori dei rifiuti dai locali/spazi adibiti alla localizzazione del deposito temporaneo dei rifiuti situati nelle sedi specificate

La frequenza dei ritiri dei rifiuti dovrà essere effettuata previo accordo con i responsabili delle Strutture Territoriali dell'Agencia e dovrà corrispondere in ogni fase, (ritiro, trasporto e smaltimento), alle vigenti disposizioni normative in materia.

La frequenza nel ritiro e nello smaltimento dei rifiuti sarà di norma almeno ogni settimana, ed in ogni caso con una cadenza tale da garantire tempistiche e quantità previste dall'istituto giuridico deposito temporaneo dei rifiuti, come definito dall'articolo 183, comma 1 lettera bb) del D.Lgs. 152/2006 s.m.i ed eventuale ulteriore normativa in materia.

L'Agencia si riserva la facoltà di variare la frequenza del ritiro dei rifiuti qualora a suo insindacabile giudizio ne sussista la necessità, con una comunicazione inviata almeno due giorni prima del ritiro.

Il servizio dovrà essere svolto con continuità, sotto l'esclusiva responsabilità dell'Aggiudicatario.

In qualsiasi momento l'Agencia potrà effettuare accertamenti e controlli sulle modalità operative e sui risultati del servizio prestato.

L'Aggiudicatario, su richiesta dell'Agencia, dovrà fornire supporto nella compilazione delle eventuali schede di omologa.

L'intera procedura di omologazione dovrà comunque concludersi nell'arco di 20 giorni dalla richiesta della Struttura territoriale dell'Agencia, salvo il caso di giustificato impedimento. Il mancato rispetto dei suddetti tempi di intervento comporta il pagamento delle penali previste dal presente capitolato.

2.3 Rilascio di copia del formulario dei rifiuti

L'Aggiudicatario dovrà accompagnare i rifiuti con i formulari di identificazione degli stessi (articolo 193 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.), da redigere in quattro copie prima dell'inizio del trasporto, leggibili, opportunamente datati e firmati dal produttore/detentore dei rifiuti e dal trasportatore, completi in ogni parte.

L'Aggiudicatario dovrà restituire alla sede di produzione del rifiuto la quarta copia del formulario, firmata e timbrata dal responsabile dell'impianto autorizzato, attestante l'avvenuta consegna del rifiuto, nel quantitativo e nella tipologia conferita al trasportatore presso il sito di destinazione.

Detta documentazione dovrà essere inviata alla Struttura di ARPA Lazio entro tre mesi dal ritiro **e prima dell'invio della relativa fattura elettronica**, pena l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

2.4 Pesatura e movimentazione dei rifiuti fino ai mezzi di trasporto

All'atto della fuoriuscita dalle strutture di ARPA Lazio i rifiuti solidi e liquidi dovranno essere pesati a cura del personale dell'Aggiudicatario con l'utilizzo di sistemi di pesatura certificata o di conta litri forniti dal medesimo, alla presenza di un dipendente di ARPA Lazio.

I pesi riportati nel formulario e nel registro di carico e scarico devono essere indicati al netto del peso del contenitore, qualora sia riutilizzabile. In tal caso devono comparire anche il peso lordo e la tara.

L'Aggiudicatario provvederà, successivamente alla pesatura, a caricare i rifiuti sugli automezzi, mediante proprie attrezzature e mezzi, che dovranno risultare adeguati in relazione alle operazioni da svolgere e sotto il profilo della sicurezza sul lavoro.

Le operazioni di cui sopra dovranno essere svolte esclusivamente dal personale dell'Aggiudicatario, in quanto ARPA Lazio non fornirà personale di supporto per le operazioni di movimentazione dei rifiuti a terra e di carico sull'automezzo.

Sarà cura dell'Aggiudicatario intervenire, in occasione di ciascun ritiro, con i mezzi più idonei e con personale adeguato affinché le operazioni di raccolta dei rifiuti presso le diverse strutture dell'Agenzia si svolgano nella maniera più consona e sicura possibile.

2.5 Trasporto dei rifiuti, in conformità alla vigente normativa in materia, presso gli impianti autorizzati al loro smaltimento e/o recupero

L'Aggiudicatario dovrà eseguire tutte le attività relative alla fase di trasporto dei rifiuti presso gli impianti autorizzati allo smaltimento/recupero in conformità alla normativa vigente per tutto il periodo contrattuale.

2.6 Smaltimento e/o recupero dei rifiuti

L'Aggiudicatario dovrà verificare che gli impianti autorizzati allo smaltimento/recupero presso i quali consegna i rifiuti prelevati dall'ARPA Lazio siano in possesso delle autorizzazioni in conformità alla normativa vigente per tutto il periodo contrattuale.

Su richiesta di ARPA Lazio l'Aggiudicatario dovrà fornire prova della suddetta attività di verifica.

2.7 Svolgimento analisi chimiche sui rifiuti ove previsto

Nei casi in cui sussiste l'obbligo di procedere all'analisi chimica dei rifiuti secondo le disposizioni vigenti in materia, ossia:

- 1) Per il conferimento in discarica (al cui fine l'art. 2 del D.M. 27 Settembre 2010, al fine di determinare l'ammissibilità dei rifiuti in ciascuna categoria di discarica, impone al produttore l'obbligo di caratterizzare il rifiuto. Tale caratterizzazione deve essere eseguita in occasione del primo conferimento e ripetuta a ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti, e comunque almeno una volta l'anno);
- 2) Per il conferimento ad attività di recupero rifiuti (nell'articolo 8 del D.M. 5 Febbraio 1998 e nell'articolo 7 del D.M. 12 giugno 2002 n.161 è stabilito che le analisi siano eseguite dal produttore, in occasione del primo conferimento all'impianto e successivamente ogni 24 mesi (per i rifiuti non pericolosi) oppure ogni 12 mesi (per i rifiuti pericolosi), e comunque ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di produzione che ha originato tali rifiuti);
- 3) Per i codici CER speculari, identificati come pericolosi se ricorrono determinate concentra-

zioni di sostanze pericolose.

Il campionamento e le eventuali analisi chimiche di caratterizzazione dovranno essere effettuati a carico dell'impresa aggiudicataria, che dovrà avvalersi per tale scopo di un laboratorio terzo accreditato ai sensi della norma UNI CEN ISO IEC 17025:2018, senza alcun onere a carico di ARPA Lazio. Copia dei verbali di campionamento e dei relativi rapporti di prova dovranno essere inviati alle competenti sedi di ARPA Lazio che si riserva la facoltà di verificarli.

3. OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA E SALUTE NEL LAVORO

L'Aggiudicatario nell'esecuzione della fornitura:

- è tenuto all'osservanza di tutte le norme e di tutte le prescrizioni tecniche in vigore in materia di sicurezza e salute dei lavoratori previste dal D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 (Testo Unico Sicurezza) e successive modificazioni ed integrazioni, e relative circolari esplicative in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del presente contratto;
- si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, a tutte le opere occorrenti per garantire la completa sicurezza durante l'esecuzione dei lavori descritti nelle prescrizioni tecniche e per evitare incidenti o danni materiali di qualsiasi natura a persone o cose, esonerando, di conseguenza – da ogni responsabilità.

L'Aggiudicatario è l'unico responsabile dell'osservanza di ogni obbligo derivante dalle normative vigenti e segnatamente di quelle attinenti allo svolgimento del servizio in oggetto, normative delle quali l'Aggiudicatario dichiara di essere edotto e si impegna a mantenersi tale.

In attuazione dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., ARPA Lazio e l'Aggiudicatario potranno:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di aggiornarle misure di prevenzione già prescritte nel Documento Unico di Valutazione dei rischi finalizzato ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

4. PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

L'Aggiudicatario è obbligato:

1. ad utilizzare per l'espletamento del servizio il numero di unità lavorative necessario per la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste;
2. ad integrare, laddove il personale impiegato si rivelasse comunque insufficiente ad eseguire esattamente le prestazioni oggetto del presente capitolato, con un congruo numero di addetti. Tale necessità verrà esplicitata con richiesta da parte di ARPA Lazio;
3. a presentare, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto, un elenco nominativo del personale impiegato, specificando la qualifica; l'elenco comprenderà sia il personale fisso che quello previsto per eventuali sostituzioni, nonché eventuale personale specializzato da

- adibire ai servizi a carattere periodico. Uguale comunicazione dovrà essere effettuata nel caso di variazioni del personale impiegato entro cinque giorni da ciascuna variazione;
4. a provvedere, in caso di assenze prolungate di personale, alla sostituzione con altro dipendente senza far ricorso al personale già operante presso i locali interessati, in maniera tale da garantire la perfetta esecuzione del servizio;
 5. a riconoscere ad ARPA Lazio la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del contratto;
 6. a dotare i propri dipendenti, durante l'esecuzione del servizio, di una divisa recante il nome dell'Aggiudicatario, di foggia e colore tale da rendere identificabile gli operatori, il tesserino di riconoscimento da apporre sulla divisa munito di fotografia, con indicazione del nome e del cognome, al fine di evitare che personale estraneo non autorizzato possa circolare nelle strutture;
 7. a dotare i propri dipendenti di ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono le attività;
 8. a vietare al personale l'uso di tutti i macchinari, attrezzature ed impianti installati nelle Strutture di ARPA Lazio;
 9. a vietare al personale di effettuare nei locali qualsiasi attività che non sia conforme o direttamente e strettamente connessa con le attività oggetto dell'appalto;
 10. a tenere comunque indenne l'ARPA Lazio da ogni pretesa possa venire avanzata a qualsiasi titolo verso di essa dal personale impiegato nel servizio;
 11. in ragione della tipologia di utenza destinataria del servizio, a non divulgare, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Ente, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere degli atti e documenti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione dell'incarico affidato con il presente contratto;
 12. a comunicare ad ARPA Lazio ogni evento infortunistico.

5. CONDIZIONI GENERALI

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

In ogni caso, l'aggiudicatario si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le **prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore per il servizio specifico dell'appalto** nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'ARPA Lazio, assumendosene ogni relativa alea.

L'aggiudicatario si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle prestazioni contrattuali.

6. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'ARPA Lazio, entro 10 giorni dalla stipula del contratto, nominerà un Direttore dell'esecuzione del Contratto, al quale potranno essere affiancati uno o più collaboratori.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto ha compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, ai sensi di quanto previsto dal Codice e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", di seguito sintetizzati:

- a) il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- b) il controllo sulla regolare esecuzione del contratto da parte di ARPA Lazio nonché l'esecuzione delle attività di verifica di conformità e il rilascio del Certificato di verifica di conformità controfirmato dal Responsabile del procedimento;
- c) lo svolgimento di tutte le attività ad esso demandate dal Codice e dalle linee guida ANAC nonché di tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati dall'ARPA Lazio.

Nel corso dell'esecuzione del contratto il Direttore dell'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento o qualsiasi dipendente di ARPA Lazio delegato allo scopo, potranno effettuare verifiche ed ispezioni senza alcun obbligo di preavviso.

7. RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DELL'AGGIUDICATARIO

Per la regolare esecuzione del contratto l'Aggiudicatario, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio e per tutta la durata dello stesso, si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, il soggetto Responsabile della esecuzione del servizio, il cui nominativo sarà formalizzato ad ARPA Lazio prima della sottoscrizione del contratto e comunque prima dell'inizio attività e dovrà avere il ruolo del Coordinatore del gruppo di lavoro dedicato ad ARPA Lazio.

Il Responsabile della esecuzione del servizio sarà l'unico responsabile dell'ottimale utilizzo dei mezzi tecnici e dell'impiego del personale nonché della regolare esecuzione di quanto previsto nel presente capitolato speciale d'appalto.

Il Responsabile della esecuzione del servizio dovrà essere costantemente reperibile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile ed a mezzo e-mail e dovrà dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio, al fine di attivare ogni supporto di tipo funzionale e cooperativo, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo.

In particolare, Il responsabile designato dall'Aggiudicatario dovrà essere una figura in possesso di adeguata esperienza e competenza tecnica in relazione al servizio in appalto, a cui Respon-

sabile per la Sicurezza di ARPA Lazio e i dipendenti delle sedi territoriali potranno fare riferimento per qualsiasi questione relativa agli aspetti tecnici del servizio.

La figura suddetta, all'occorrenza, dovrà essere in grado di offrire consulenza alle sedi territoriali che ne abbiano bisogno fornendo tutte le informazioni ed indicazioni utili per la corretta gestione dei rifiuti prodotti, in particolare nell'attribuzione del corretto codice CER, ai fini della compilazione delle eventuali schede di omologa, per le eventuali analisi da effettuare, etc.

Inoltre potrà effettuare sopralluoghi preventivi all'inizio dello svolgimento del servizio per prendere visione dello stato dei luoghi presso le diverse sedi territoriali dell'Agenzia, e dovrà inoltre effettuare sopralluoghi ogni volta che ARPA Lazio avanzi specifica richiesta in tal senso. Il sopralluogo dovrà essere garantito entro 20 giorni dalla richiesta, In casi di particolare urgenza (situazioni che possono comportare un rischio ambientale o per i lavoratori) il sopralluogo dovrà essere effettuato entro due giorni lavorativo dalla richiesta.

8. VARIAZIONI CONTRATTUALI E SERVIZI ANALOGHI

Ai sensi di quanto riportato al capitolo 4.2 del Disciplinare di gara, il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento e con medesimo CIG, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi: inserimento di nuove e diverse prestazioni che potrebbero essere previste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da nuova normativa in materia, da eventi imprevisi e/o imprevedibili, oppure da modifiche organizzative che prevedono nuove attività per le quali sarebbe necessario effettuare prestazioni aggiuntive rispetto a quelle straordinarie.

Il valore di tali modifiche non potrà superare il 8% dell'importo a base d'asta di ciascun lotto.

L'ARPA Lazio, quindi, si riserva la facoltà di introdurre, in sede di esecuzione del contratto, variazioni quantitative in diminuzione o in aumento delle prestazioni appaltate con contestuale diminuzione o aumento del relativo corrispettivo e con l'obbligo del gestore di adempiere a quanto risultante dalla diminuzione o aumento.

Tali variazioni potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- modificare gli orari e la frequenza dei servizi (variazioni delle modalità di prestazione del servizio);
- sospendere o escludere in tutto o in parte uno o più immobili dall'oggetto del contratto e/o aggiungere nuovi immobili o porzioni di immobili nell'oggetto del contratto (variazione superfici).

Per gli interventi che comporteranno la riduzione o l'incremento di prestazioni, qualora le stesse eccedessero l'opzione prevista al punto 4.2 del Disciplinare di gara, si applicherà l'art. 106 comma 12 del Codice entro il quinto dell'importo contrattuale.

In particolare in caso di aumento delle prestazioni richieste, il calcolo verrà effettuato avendo a parametro il compenso già riconosciuto per le prestazioni analoghe.

Qualora sia necessario procedere alla determinazione di nuovi prezzi, si procederà in base ai prezzi contrattuali o, se questi non sono disponibili, sulla base di prezzi di mercato; in quest'ultimo caso si applicherà il ribasso d'asta.

Per le variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, l'Aggiudicatario sottoscrive un atto di sotto-

missione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza ulteriore indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

L'Aggiudicatario non ha la facoltà di introdurre di sua iniziativa e senza l'approvazione di ARPA Lazio varianti nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto previsto nei documenti contrattuali.

In ogni caso potranno essere richieste all'Aggiudicatario tutte le variazioni di carattere non sostanziale a condizione che non mutino la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino oneri aggiuntivi.

Qualora nel corso del contratto l'ARPA Lazio provveda a cambiare una o più sedi tra quelle indicate come luogo della prestazione, trasferendo l'attività in altra/e sedi in aggiunta o in sostituzione a quelle esistenti, l'ARPA Lazio si riserva di affidare all'aggiudicatario l'esecuzione dei servizi analoghi complementari, procedendo ai sensi di quanto previsto dal Disciplinare di gara.

La decisione dell'affidamento dell'estensione del servizio rimane in ogni caso una facoltà di ARPA Lazio.

9. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E AI CODICI DI COMPORTAMENTO

L'aggiudicatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ARPA Lazio nei confronti dei medesimi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto lavorativo.

L'aggiudicatario si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di ARPA Lazio.

L'Aggiudicatario si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 smi approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal Regolamento sulla responsabilità disciplinare e codice disciplinare del personale dipendente di ARPA Lazio dell'area del comparto e degli altri soggetti in relazione con la stessa reperibile al link <http://www.arpalazio.gov.it/amministrazione/disposizioni/atti.htm> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

10. CORRISPETTIVI

I corrispettivi fissati in sede di aggiudicazione si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata della fornitura, onnicomprensivi di tutti gli oneri necessari per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comprese spese di viaggio e di trasferta del personale.

I predetti corrispettivi si riferiscono a forniture/servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

11. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture, riportanti il riferimento al contratto, dovranno essere intestate ad ARPA LAZIO SEDE REGIONALE, Via Garibaldi 114 – 02100 Rieti - Partita IVA n. 00915900575, ed inviate mediante sistema elettronico utilizzando il codice CODICE UNIVOCO UFFICIO per la trasmissione delle fatture in modalità elettronica: **UFLFSM**, al termine dell'esecuzione del contratto.

Le fatture dovranno essere inviate per ciascuna delle strutture successivamente all'invio della quarta copia del formulario.

I pagamenti saranno disposti in applicazione della normativa vigente dalla presentazione di regolari fatture redatte secondo la normativa vigente, a mezzo di accredito mediante bonifico bancario, senza spese per ARPA Lazio, ai sensi dell'art. 34 D.P.R. n. 97/2003.

Le fatture saranno liquidate a seguito di dichiarazione di corretta esecuzione del servizio da parte di ARPA Lazio sulla base del riscontro con quanto indicato nella quarta copia del formulario.

In caso di RTI costituito prima della presentazione dell'offerta la fatturazione dovrà essere a carico della sola impresa mandataria, in caso di RTI non costituito al momento della presentazione dell'offerta la fatturazione dovrà essere a carico dell'impresa indicata come mandataria ed in caso di Consorzio la fatturazione dovrà essere a carico di una delle imprese consorziate. Non sarà comunque ammessa una fatturazione presentata da più imprese del RTI.

12. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche e nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A..

Pertanto, successivamente alla comunicazione di affidamento dell'appalto, l'Aggiudicatario dovrà comunicare ad ARPA Lazio entro 7 giorni dalla sua accensione o dalla sua destinazione, gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

L'Aggiudicatario si obbliga, inoltre, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta, del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia - di propria competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

13. PENALI

A termini dell'art. 108 - comma 4 - e 14-bis del Codice, qualora l'Aggiudicatario non esegue o esegua solo parzialmente anche una sola delle prestazioni di contratto ovvero non le esegua con

le modalità e la cadenza previste nelle prescrizioni tecniche, potrà essere applicata la seguente penale.

In caso di ritardo, fatti salvi i casi di forza maggiore, rispetto ai tempi di cui al paragrafo 2 del presente capitolato, ARPA Lazio ha facoltà di esigere le seguenti penali:

1. per inosservanza dei termini di ritiro potrà essere applicata una penalità di € 30,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno;
2. qualora il ritardo dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi, l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto e di richiedere il servizio non effettuato all'operatore economico classificatosi al secondo posto nella gara, addebitando all'operatore economico inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato. Analoga facoltà di risoluzione ed analoghe conseguenze potranno prodursi nel caso in cui, nel corso del rapporto, il mancato servizio, nelle accezioni dinanzi specificate, si sia verificato tre volte. L'amministrazione concretatesi le tre inadempienze, qualora intenda risolvere il contratto, inoltrerà all'operatore economico aggiudicatario apposita dichiarazione in tal senso;
3. in caso di inosservanza di lieve entità delle condizioni del presente capitolato, per le quali non sia fissata penalità specifica, potrà essere applicata una penalità calcolata sul valore del servizio compresa tra lo 0.3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare del netto contrattuale, da determinarsi inappellabilmente da parte dell'Agenzia in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo;
4. in caso di invio di fattura prima della presentazione della quarta copia formulario sarà applicata una penale pari ad € 50,00 per ciascun episodio.

Nella determinazione del ritardo non sarà tenuto conto di eventuali periodi dovuti a cause di forza maggiore adeguatamente documentate.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, verranno contestati all'aggiudicatario dall'ARPA Lazio; l'aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 15 (quindici) lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'ARPA Lazio, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'aggiudicatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'ARPA Lazio potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'aggiudicatario medesimo, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui al seguente articolo senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Per la quota trattenuta sui corrispettivi, l'aggiudicatario dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura da emettere di un valore pari all'importo della penale stessa.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'ARPA Lazio di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito. L'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti del presente articolo non pregiudica il diritto dell'ARPA Lazio di richiedere il risarcimento d'eventuali maggiori danni ai sensi dell'articolo 1328 del Codice civile.

14. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario non può sospendere l'esecuzione del contratto in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con ARPA Lazio.

L'eventuale sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

ARPA Lazio potrà sospendere la prestazione per cause di forza maggiore. Il Responsabile del procedimento, con nota scritta comunica la sospensione dell'esecuzione del servizio, che dovrà essere accettata dall'Aggiudicatario. Non appena saranno venute a cessare le cause della sospensione, il Responsabile stesso comunicherà la data di ripresa dell'esecuzione del contratto; la comunicazione potrà essere trasmessa anche tramite pec.

15. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 13 agosto 2010 n. 136 smi). Ai sensi della suddetta normativa l'aggiudicatario dovrà disporre di un conto corrente dedicato e riportare negli strumenti di pagamento, in relazione a ciascuna transazione riferibile al presente contratto di appalto, il codice identificativo di gara riportato in intestazione.

16. GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario dovrà presentare la garanzia definitiva costituita, ai sensi dell'art.103 del Codice, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione rilasciata dagli Intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58.

La fideiussione dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'articolo 1957 del Codice Civile;
2. il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Agenzia qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa par-

zialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'ARPA Lazio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Si conviene che l'ARPA Lazio potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata A/R nei seguenti casi:

1. mancato rispetto dei termini di esecuzione delle attività come definite nel cronoprogramma/piano dettagliato degli interventi definito all'avvio del contratto;
2. frode nell'esecuzione del servizio;
3. qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
4. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ARPA Lazio;
5. interruzione del servizio senza giusta causa;
6. mancata ottemperanza degli obblighi previsti nel contratto a seguito di diffida scritta ad adempiere;
7. perdita da parte dell'aggiudicatario della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
8. gravi e reiterati inadempimenti imputabili all'esecutore, comprovati da almeno tre documenti di contestazione ufficiale, tali da non consentire il perseguimento degli obiettivi fissati con il contratto;
9. applicazione di penali che cumulativamente raggiungono il 10% dell'importo contrattuale;
10. in caso di acquisizione di DURC negativo per almeno due volte consecutive;
11. subappalto non autorizzato;
12. sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
13. fallimento del soggetto aggiudicatario o di sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

La risoluzione del contratto viene disposta con specifico provvedimento e ne viene data comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'ARPA Lazio il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'aggiudicatario. L'ARPA Lazio non riconoscerà a quest'ultimo nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa del medesimo.

All'Aggiudicatario inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'ARPA Lazio rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esser saranno prelevate dalla cauzione e, ove questa non fosse sufficiente, da eventuali crediti del fornitore. Nel caso di minore spesa nulla compete all'Aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

18. RECESSO

ARPA Lazio ha diritto, nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- reiterati inadempimenti e/o non conformità (almeno 10 nell'anno) dell'aggiudicatario, anche se non gravi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera A/R.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

1. qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;
2. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste per la normativa antimafia;
3. ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la prestazione del servizio.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad ARPA Lazio.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nonché dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

20. RINVIO NORMATIVO

Per tutto ciò che non sia esplicitamente contemplato si danno per richiamate e si osservano le disposizioni di legge statali e regionali vigenti in materia o, in quanto compatibili, per prestazioni di servizio analoghe.

ALLEGATO:

1. DUVRI